

GIOVEDÌ 23 Settembre 1920

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. Manenti & C. Via Lancia N. 2 angolo via Prefettura  
Prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6: Avvisi commerciali L. 0.75. Avvisi finanziari, aste, concorsi ecc. L. 2 — Necrologio L. 1.50 — Corpo giornale (cronaca) L. 3

## MILLERAND ALLA PRESIDENZA della Repubblica

Millerand per la riforma della costituzione

PARIGI, 21. — Una informazione della "Agence Havas" dice che una delegazione di senatori si è recata a conferire con Millerand a proposito delle dichiarazioni fatte da lui ieri accettando la candidatura. Millerand si è trattenuto amichevolmente con i delegati ed ha dichiarato che da lungo tempo riteneva essere necessario modificare alcuni articoli della costituzione, ma aveva sempre pensato che la riforma non si poteva fare prima che fossero risolti i maggiori problemi internazionali. Millerand ha aggiunto che la costituzione attuale non permette la continuità dell'azione governativa in materia di politica estera. Da parte sua la revisione, come egli la concepisce, non ha per scopo di accrescere l'autorità della repubblica ma metterla meglio al servizio della politica governativa.

va gabinetto Briand o Poincaré?

PARIGI, 22. — Poiché ormai si dà per la candidatura di Millerand è un fatto compiuto, la costituzione del nuovo ministero è stata oggetto delle più vive conversazioni. Secondo alcuni Briand riceverà il mandato di costituire il nuovo gabinetto. Il gabinetto Briand, secondo queste voci sarebbe composto — salvo qualche modificazione — dagli elementi del gabinetto attuale. Altri assicurano che Poincaré potrebbe essere il futuro presidente del consiglio ed in questo caso Briand sarebbe ministro degli esteri.

Questi tutti i giornali insistono nel ritenere che le pressioni esercitate da Briand e da Barthou, e specialmente del primo, furono decisive per Millerand.

L'«Ouvrier» sostiene che è stato Briand a strappare il consenso a Millerand, dimostrandogli che egli avrebbe potuto compiere da presidente della repubblica l'opera incompiuta come presidente del consiglio, che d'altra parte è una carica essenzialmente instabile.

Briand ha affermato di essere prussiano che anche alla presidenza della repubblica si può agire ed ha aggiunto che un presidente della repubblica, a condizione di essere d'accordo col suo presidente del consiglio, può senza dubbio fare assai.

Secondo il «Journal» Briand ha fatto vedere vari argomenti e tra gli altri la possibilità di raggiungere la unione su una candidatura unica. Briand «dice» che il «Journal» ha fatto predire i danni che si eviterebbero con una candidatura unica e quelli che si incontrerebbero con la candidatura unica non raccogliessero la quasi unanimità dei voti. Nel caso in cui parecchi candidati fossero di fronte, si potrebbe pensare che gli avversari di destra e di sinistra fossero arbitri delle elezioni, favorevoli della discordia del repubblicano.

Nubi che sorgono sul cielo presidenziale di Millerand

PARIGI, 21. — Poiché i gruppi avanzati della camera e del senato hanno deciso di presentare un candidato contro Millerand, non sarebbe impossibile — dice il «Journal» — che fosse fatto il nome di Raymond Poincaré o quello di Pams il quale potrebbe avere la preferenza di alcuni amici di Clemenceau.

L'«Echo de Paris» ricordando le pressioni fatte presso Bourgeois, Raul Foret e Doumergue e che ebbero un risultato negativo quanto ai primi, l'«Echo» conclude: resta dunque Bourgeois o un altro qualunque. — Se contrariamente ad ogni previsione L'«Ouvrier» si presentasse ad ottenere un numero di voti presso che eguale a quello ottenuto da Millerand si ritiene che questi due candidati si ritirerebbero ed allora Raoul Poincaré diventerebbe l'unico candidato.

La designazione di Millerand

PARIGI, 21. — I presidenti dei gruppi della Camera e del Senato hanno fissato una riunione plenaria alle 14.30 al Senato per la designazione di un candidato alla presidenza della Repubblica.

PARIGI, 22. — Oggi ebbe luogo la riunione plenaria per la designazione del candidato alla presidenza della repubblica. Ecco i risultati dello scrutinio: Votanti 318. — Millerand ebbe voti 523 — Parec 157 — Bourgeois 113 — scheda bianche 0.

Millerand fu designato candidato unico alla presidenza della repubblica.

Sulle due fronti della guerra il comunicato russo

ZURIGO, 21. — Un radiotelegramma da Mosca in data 20 corr. dice: Nella regione di Volkovskij sono in corso combattimenti. Nel settore della Galizia i nostri distaccamenti si sono rafforzati in nuove posizioni. Nel settore della Crimea e nella regione di Alexandrowskij sono in corso violenti combattimenti.

Il comunicato polacco

VARSAVIA, 21. — Un comunicato dello stato maggiore in data 20 settembre dice: Nostri distaccamenti respingendo il nemico che si avvicinava a Zimaz furono salvati da tutta la popolazione senza distinzione di nazionalità o religione. I nostri avversari hanno occupato Rovno.

Un reggimento dell'esercito di cavalleria di Budeniy ha preso Irtvach a nord di Wirget. Le nostre truppe dopo combattimento hanno occupato Pruzany e fatto mille prigionieri e preso venti mitragliatrici, una grande

## La politica della Svizzera

discussa all'assemblea nazionale

BERNA, 21. (Assemblea del Consiglio degli Stati). Il consiglio adotta la decisione del consiglio nazionale col quale è fissata a 3 settimane la durata della sessione.

Oudinon (Schwyzer) relatore della minoranza a proposito della azione interna di soccorso all'Austria, alla Grecia e alla Romania. Critica il metodo del consiglio federale per mancanza di controllo. La maggioranza della commissione accetta la proposta del consiglio federale che domanda che siano stanziati 25 milioni per inviare soccorsi in Austria, ma che i soccorsi siano accordati col consenso delle Camere.

Schweizer membro del consiglio federale dichiara che, malgrado la sua situazione poco favorevole la Svizzera non può rinunciare al controllo internazionale. Le nazioni che la Svizzera ha già inviato all'Austria rappresentano la somma di 11 milioni di franchi sul sussidio previsto di 25 milioni. Un milione è destinato al rimpatrio dei prigionieri austriaci che si impara ancora in Russia.

La proposta del consiglio federale è stata approvata con la riserva proposta dalla maggioranza della commissione.

Il presidente Motta dichiara: «Non possiamo dare presentemente indicazioni più dettagliate a proposito della navigazione sul Reno perché è ancora in studio; non appena la questione sarà risolta sarà fatto un comunicato in proposito rinviando alla maggioranza della Savoia noi abbiamo ottenuto concessioni del più grande interesse per il fatto che è stata riconosciuta la nostra neutralità pur facendo parte della Società delle Nazioni.

La questione delle zone franche è ora decisa che è preferibile, dato l'attuale stato di cose, astenersi dal darne qualsiasi dettaglio. Il presidente Motta rileva che i suoi colleghi con i presidenti del consiglio di Inghilterra, Italia e di Francia hanno avuto l'oggi in seguito al desiderio espresso dai capi di questi governi. Ciò è stato un onore per la Svizzera e dimostra che il prestigio internazionale della Svizzera è aumentato grazie alla condotta seguita durante la guerra e grazie ai servizi che essa ha reso ai belligeranti. La Svizzera, continua il presidente Motta, conserverà la neutralità e non si mischierà mai in questioni di politica internazionale.

Quanto alla delegazione svizzera alla Società delle Nazioni, che si aprirà a Ginevra il 25 novembre il consiglio federale ritiene che i delegati debbano essere nominati dallo stesso consiglio che è competente per dar loro istruzioni e poiché il consiglio federale ha questa competenza al suo dovere logicamente spettare anche il diritto di nominare i delegati.

La pace con la Lettonia

RIGA, 20. — Il trattato di pace con la Russia è stato ratificato dalla Russia e sono stati già scambiati i documenti fra i governi di Riga e di Mosca. La Lettonia, secondo il trattato, è riconosciuta dalla Russia come Stato indipendente.

Il generale Polivanoff ex ministro della guerra nel governo zarista è arrivato ieri in qualità di perito della legazione russa per la pace.

I bolscevichi battuti

STOCOLMA, 22. — A Stoccolma le elezioni per il Riksdag hanno dato i seguenti risultati: Sono stati nella capitale eletti 5 democratici, 10 di sinistra, 2 conservatori, 1 liberale e 1 l'ammiraglio Lindman il ben noto leader dei conservatori, un liberale e il dottor Bratt. Ogni partito conserva dunque tutte le sue posizioni a Stoccolma ad eccezione del partito bolscevico o sedicente socialista di sinistra che ha perduto due seggi. Ecco i risultati nell'intero del paese: I conservatori hanno guadagnato 12 seggi, la lega dei contadini 5, i liberali ne hanno perduti 12, i socialisti democratici 5 e i socialisti di sinistra 4 sui 5 che avevano in precedenza.

Una spedizione francese

NEL MAROCCO

CASABLANCA, 21. L'invito speciale dell'«Agence Havas» che accompagna le colonne incantanti per le operazioni di «Quesada» telegrafata, che i comandi di Melles e di Pétz si sono conformati. La colonna prosegue la marcia ed in avanti incontrando lungo il suo percorso numerose popolazioni che vengono a domandare protezione alle truppe francesi. Di fronte a questo atteggiamento e alle molteplici sollecitazioni il generale francese ha fatto cessare le operazioni delle squadriglie di bombardamento incaricate della protezione della colonia.

I sin fienari incendiano

LE CITTÀ D'IRLANDA

LONDRA, 22. — Ieri sera a Ballinacree vi sono state trecento case, magazzini ed alcune officine incendiate; le forze della polizia hanno percorso la città in carovita ad in automobile sparando colpi di fucile e gettando bombe. Non vi furono vittime.

Il sindaco di Cork era ieri sera in uno stato di grande prostrazione ma conserva la coscienza.

La questione dell'Alta Slesia

alla conferenza degli ambasciatori

PARIGI, 21. — La conferenza degli ambasciatori ha sentito stasera il generale Lerond che ha fatto una lunga esposizione della situazione nell'Alta Slesia ed ha presentato alla conferenza alcune osservazioni alla nota inviata a questo riguardo dal governo tedesco.

VARSAVIA, 21. — Una informazione ufficiale polacca dice che l'inchiesta della autorità dell'occupazione nell'Alta Slesia, fatta in seguito al sequestro di un vagon carico di armi e munizioni destinate alle organizzazioni di una propaganda tedesca hanno condotto a numerosi arresti. La commissione internazionale di Opatow, che si occupa dell'affare ha iniziato una inchiesta.

Si continua a discutere a Londra

fra il governo e i ministri

LONDRA, 21. — Sulla conferenza dei delegati dei ministri è stata pubblicata la seguente dichiarazione ufficiale: «La conferenza si è riunita alle ore 15 per continuare la discussione della relazione del comitato. La relazione è stata approvata. Anche le proposte del comitato nella forma che sono state presentate al governo sono state approvate.

I serbi propongono

un accordo con gli albanesi

ROMA, 22. — Il «Tempo» ha da Durazzo che ieri mattina si è riunito a Tirana per la prima volta, il parlamento albanese. Il governo serbo avrebbe fatto un passo diplomatico verso l'autorità albanese onde concludere un accordo che si preannuncia imminente. Le truppe del 26. mo reggimento di fanteria serba si sarebbero ammantate rifiutandosi di combattere contro gli albanesi. In tutta la Albania — aggiunge il «Tempo» — si inneggia all'Italia.

Il ritorno delle navi-scuola

ALGERI, 21. — Gli indocinesi italiani «Vares» ed «Amerigo Vesputti» sono partiti stamane alla volta di Cagliari.

## La politica della Svizzera

discussa all'assemblea nazionale

BERNA, 21. (Assemblea del Consiglio degli Stati). Il consiglio adotta la decisione del consiglio nazionale col quale è fissata a 3 settimane la durata della sessione.

Oudinon (Schwyzer) relatore della minoranza a proposito della azione interna di soccorso all'Austria, alla Grecia e alla Romania. Critica il metodo del consiglio federale per mancanza di controllo. La maggioranza della commissione accetta la proposta del consiglio federale che domanda che siano stanziati 25 milioni per inviare soccorsi in Austria, ma che i soccorsi siano accordati col consenso delle Camere.

Schweizer membro del consiglio federale dichiara che, malgrado la sua situazione poco favorevole la Svizzera non può rinunciare al controllo internazionale. Le nazioni che la Svizzera ha già inviato all'Austria rappresentano la somma di 11 milioni di franchi sul sussidio previsto di 25 milioni. Un milione è destinato al rimpatrio dei prigionieri austriaci che si impara ancora in Russia.

La proposta del consiglio federale è stata approvata con la riserva proposta dalla maggioranza della commissione.

Il presidente Motta dichiara: «Non possiamo dare presentemente indicazioni più dettagliate a proposito della navigazione sul Reno perché è ancora in studio; non appena la questione sarà risolta sarà fatto un comunicato in proposito rinviando alla maggioranza della Savoia noi abbiamo ottenuto concessioni del più grande interesse per il fatto che è stata riconosciuta la nostra neutralità pur facendo parte della Società delle Nazioni.

La questione delle zone franche è ora decisa che è preferibile, dato l'attuale stato di cose, astenersi dal darne qualsiasi dettaglio. Il presidente Motta rileva che i suoi colleghi con i presidenti del consiglio di Inghilterra, Italia e di Francia hanno avuto l'oggi in seguito al desiderio espresso dai capi di questi governi. Ciò è stato un onore per la Svizzera e dimostra che il prestigio internazionale della Svizzera è aumentato grazie alla condotta seguita durante la guerra e grazie ai servizi che essa ha reso ai belligeranti. La Svizzera, continua il presidente Motta, conserverà la neutralità e non si mischierà mai in questioni di politica internazionale.

Quanto alla delegazione svizzera alla Società delle Nazioni, che si aprirà a Ginevra il 25 novembre il consiglio federale ritiene che i delegati debbano essere nominati dallo stesso consiglio che è competente per dar loro istruzioni e poiché il consiglio federale ha questa competenza al suo dovere logicamente spettare anche il diritto di nominare i delegati.

La pace con la Lettonia

RIGA, 20. — Il trattato di pace con la Russia è stato ratificato dalla Russia e sono stati già scambiati i documenti fra i governi di Riga e di Mosca. La Lettonia, secondo il trattato, è riconosciuta dalla Russia come Stato indipendente.

Il generale Polivanoff ex ministro della guerra nel governo zarista è arrivato ieri in qualità di perito della legazione russa per la pace.

I bolscevichi battuti

STOCOLMA, 22. — A Stoccolma le elezioni per il Riksdag hanno dato i seguenti risultati: Sono stati nella capitale eletti 5 democratici, 10 di sinistra, 2 conservatori, 1 liberale e 1 l'ammiraglio Lindman il ben noto leader dei conservatori, un liberale e il dottor Bratt. Ogni partito conserva dunque tutte le sue posizioni a Stoccolma ad eccezione del partito bolscevico o sedicente socialista di sinistra che ha perduto due seggi. Ecco i risultati nell'intero del paese: I conservatori hanno guadagnato 12 seggi, la lega dei contadini 5, i liberali ne hanno perduti 12, i socialisti democratici 5 e i socialisti di sinistra 4 sui 5 che avevano in precedenza.

Una spedizione francese

NEL MAROCCO

CASABLANCA, 21. L'invito speciale dell'«Agence Havas» che accompagna le colonne incantanti per le operazioni di «Quesada» telegrafata, che i comandi di Melles e di Pétz si sono conformati. La colonna prosegue la marcia ed in avanti incontrando lungo il suo percorso numerose popolazioni che vengono a domandare protezione alle truppe francesi. Di fronte a questo atteggiamento e alle molteplici sollecitazioni il generale francese ha fatto cessare le operazioni delle squadriglie di bombardamento incaricate della protezione della colonia.

I sin fienari incendiano

LE CITTÀ D'IRLANDA

LONDRA, 22. — Ieri sera a Ballinacree vi sono state trecento case, magazzini ed alcune officine incendiate; le forze della polizia hanno percorso la città in carovita ad in automobile sparando colpi di fucile e gettando bombe. Non vi furono vittime.

Il sindaco di Cork era ieri sera in uno stato di grande prostrazione ma conserva la coscienza.

La questione dell'Alta Slesia

alla conferenza degli ambasciatori

PARIGI, 21. — La conferenza degli ambasciatori ha sentito stasera il generale Lerond che ha fatto una lunga esposizione della situazione nell'Alta Slesia ed ha presentato alla conferenza alcune osservazioni alla nota inviata a questo riguardo dal governo tedesco.

VARSAVIA, 21. — Una informazione ufficiale polacca dice che l'inchiesta della autorità dell'occupazione nell'Alta Slesia, fatta in seguito al sequestro di un vagon carico di armi e munizioni destinate alle organizzazioni di una propaganda tedesca hanno condotto a numerosi arresti. La commissione internazionale di Opatow, che si occupa dell'affare ha iniziato una inchiesta.

Si continua a discutere a Londra

fra il governo e i ministri

LONDRA, 21. — Sulla conferenza dei delegati dei ministri è stata pubblicata la seguente dichiarazione ufficiale: «La conferenza si è riunita alle ore 15 per continuare la discussione della relazione del comitato. La relazione è stata approvata. Anche le proposte del comitato nella forma che sono state presentate al governo sono state approvate.

I serbi propongono

un accordo con gli albanesi

ROMA, 22. — Il «Tempo» ha da Durazzo che ieri mattina si è riunito a Tirana per la prima volta, il parlamento albanese. Il governo serbo avrebbe fatto un passo diplomatico verso l'autorità albanese onde concludere un accordo che si preannuncia imminente. Le truppe del 26. mo reggimento di fanteria serba si sarebbero ammantate rifiutandosi di combattere contro gli albanesi. In tutta la Albania — aggiunge il «Tempo» — si inneggia all'Italia.

Il ritorno delle navi-scuola

ALGERI, 21. — Gli indocinesi italiani «Vares» ed «Amerigo Vesputti» sono partiti stamane alla volta di Cagliari.

## La politica della Svizzera

discussa all'assemblea nazionale

BERNA, 21. (Assemblea del Consiglio degli Stati). Il consiglio adotta la decisione del consiglio nazionale col quale è fissata a 3 settimane la durata della sessione.

Oudinon (Schwyzer) relatore della minoranza a proposito della azione interna di soccorso all'Austria, alla Grecia e alla Romania. Critica il metodo del consiglio federale per mancanza di controllo. La maggioranza della commissione accetta la proposta del consiglio federale che domanda che siano stanziati 25 milioni per inviare soccorsi in Austria, ma che i soccorsi siano accordati col consenso delle Camere.

Schweizer membro del consiglio federale dichiara che, malgrado la sua situazione poco favorevole la Svizzera non può rinunciare al controllo internazionale. Le nazioni che la Svizzera ha già inviato all'Austria rappresentano la somma di 11 milioni di franchi sul sussidio previsto di 25 milioni. Un milione è destinato al rimpatrio dei prigionieri austriaci che si impara ancora in Russia.

La proposta del consiglio federale è stata approvata con la riserva proposta dalla maggioranza della commissione.

Il presidente Motta dichiara: «Non possiamo dare presentemente indicazioni più dettagliate a proposito della navigazione sul Reno perché è ancora in studio; non appena la questione sarà risolta sarà fatto un comunicato in proposito rinviando alla maggioranza della Savoia noi abbiamo ottenuto concessioni del più grande interesse per il fatto che è stata riconosciuta la nostra neutralità pur facendo parte della Società delle Nazioni.

La questione delle zone franche è ora decisa che è preferibile, dato l'attuale stato di cose, astenersi dal darne qualsiasi dettaglio. Il presidente Motta rileva che i suoi colleghi con i presidenti del consiglio di Inghilterra, Italia e di Francia hanno avuto l'oggi in seguito al desiderio espresso dai capi di questi governi. Ciò è stato un onore per la Svizzera e dimostra che il prestigio internazionale della Svizzera è aumentato grazie alla condotta seguita durante la guerra e grazie ai servizi che essa ha reso ai belligeranti. La Svizzera, continua il presidente Motta, conserverà la neutralità e non si mischierà mai in questioni di politica internazionale.

Quanto alla delegazione svizzera alla Società delle Nazioni, che si aprirà a Ginevra il 25 novembre il consiglio federale ritiene che i delegati debbano essere nominati dallo stesso consiglio che è competente per dar loro istruzioni e poiché il consiglio federale ha questa competenza al suo dovere logicamente spettare anche il diritto di nominare i delegati.

La pace con la Lettonia

RIGA, 20. — Il trattato di pace con la Russia è stato ratificato dalla Russia e sono stati già scambiati i documenti fra i governi di Riga e di Mosca. La Lettonia, secondo il trattato, è riconosciuta dalla Russia come Stato indipendente.

Il generale Polivanoff ex ministro della guerra nel governo zarista è arrivato ieri in qualità di perito della legazione russa per la pace.

I bolscevichi battuti

STOCOLMA, 22. — A Stoccolma le elezioni per il Riksdag hanno dato i seguenti risultati: Sono stati nella capitale eletti 5 democratici, 10 di sinistra, 2 conservatori, 1 liberale e 1 l'ammiraglio Lindman il ben noto leader dei conservatori, un liberale e il dottor Bratt. Ogni partito conserva dunque tutte le sue posizioni a Stoccolma ad eccezione del partito bolscevico o sedicente socialista di sinistra che ha perduto due seggi. Ecco i risultati nell'intero del paese: I conservatori hanno guadagnato 12 seggi, la lega dei contadini 5, i liberali ne hanno perduti 12, i socialisti democratici 5 e i socialisti di sinistra 4 sui 5 che avevano in precedenza.

Una spedizione francese

NEL MAROCCO

CASABLANCA, 21. L'invito speciale dell'«Agence Havas» che accompagna le colonne incantanti per le operazioni di «Quesada» telegrafata, che i comandi di Melles e di Pétz si sono conformati. La colonna prosegue la marcia ed in avanti incontrando lungo il suo percorso numerose popolazioni che vengono a domandare protezione alle truppe francesi. Di fronte a questo atteggiamento e alle molteplici sollecitazioni il generale francese ha fatto cessare le operazioni delle squadriglie di bombardamento incaricate della protezione della colonia.

I sin fienari incendiano

LE CITTÀ D'IRLANDA

LONDRA, 22. — Ieri sera a Ballinacree vi sono state trecento case, magazzini ed alcune officine incendiate; le forze della polizia hanno percorso la città in carovita ad in automobile sparando colpi di fucile e gettando bombe. Non vi furono vittime.

Il sindaco di Cork era ieri sera in uno stato di grande prostrazione ma conserva la coscienza.

La questione dell'Alta Slesia

alla conferenza degli ambasciatori

PARIGI, 21. — La conferenza degli ambasciatori ha sentito stasera il generale Lerond che ha fatto una lunga esposizione della situazione nell'Alta Slesia ed ha presentato alla conferenza alcune osservazioni alla nota inviata a questo riguardo dal governo tedesco.

VARSAVIA, 21. — Una informazione ufficiale polacca dice che l'inchiesta della autorità dell'occupazione nell'Alta Slesia, fatta in seguito al sequestro di un vagon carico di armi e munizioni destinate alle organizzazioni di una propaganda tedesca hanno condotto a numerosi arresti. La commissione internazionale di Opatow, che si occupa dell'affare ha iniziato una inchiesta.

Si continua a discutere a Londra

fra il governo e i ministri

LONDRA, 21. — Sulla conferenza dei delegati dei ministri è stata pubblicata la seguente dichiarazione ufficiale: «La conferenza si è riunita alle ore 15 per continuare la discussione della relazione del comitato. La relazione è stata approvata. Anche le proposte del comitato nella forma che sono state presentate al governo sono state approvate.

I serbi propongono

un accordo con gli albanesi

ROMA, 22. — Il «Tempo» ha da Durazzo che ieri mattina si è riunito a Tirana per la prima volta, il parlamento albanese. Il governo serbo avrebbe fatto un passo diplomatico verso l'autorità albanese onde concludere un accordo che si preannuncia imminente. Le truppe del 26. mo reggimento di fanteria serba si sarebbero ammantate rifiutandosi di combattere contro gli albanesi. In tutta la Albania — aggiunge il «Tempo» — si inneggia all'Italia.

Il ritorno delle navi-scuola

ALGERI, 21. — Gli indocinesi italiani «Vares» ed «Amerigo Vesputti» sono partiti stamane alla volta di Cagliari.

## La politica della Svizzera

discussa all'assemblea nazionale

BERNA, 21. (Assemblea del Consiglio degli Stati). Il consiglio adotta la decisione del consiglio nazionale col quale è fissata a 3 settimane la durata della sessione.

Oudinon (Schwyzer) relatore della minoranza a proposito della azione interna di soccorso all'Austria, alla Grecia e alla Romania. Critica il metodo del consiglio federale per mancanza di controllo. La maggioranza della commissione accetta la proposta del consiglio federale che domanda che siano stanziati 25 milioni per inviare soccorsi in Austria, ma che i soccorsi siano accordati col consenso delle Camere.

Schweizer membro del consiglio federale dichiara che, malgrado la sua situazione poco favorevole la Svizzera non può rinunciare al controllo internazionale. Le nazioni che la Svizzera ha già inviato all'Austria rappresentano la somma di 11 milioni di franchi sul sussidio previsto di 25 milioni. Un milione è destinato al rimpatrio dei prigionieri austriaci che si impara ancora in Russia.

La proposta del consiglio federale è stata approvata con la riserva proposta dalla maggioranza della commissione.

Il presidente Motta dichiara: «Non possiamo dare presentemente indicazioni più dettagliate a proposito della navigazione sul Reno perché è ancora in studio; non appena la questione sarà risolta sarà fatto un comunicato in proposito rinviando alla maggioranza della Savoia noi abbiamo ottenuto concessioni del più grande interesse per il fatto che è stata riconosciuta la nostra neutralità pur facendo parte della Società delle Nazioni.

La questione delle zone franche è ora decisa che è preferibile, dato l'attuale stato di cose, astenersi dal darne qualsiasi dettaglio. Il presidente Motta rileva che i suoi colleghi con i presidenti del consiglio di Inghilterra, Italia e di Francia hanno avuto l'oggi in seguito al desiderio espresso dai capi di questi governi. Ciò è stato un onore per la Svizzera e dimostra che il prestigio internazionale della Svizzera è aumentato grazie alla condotta seguita durante la guerra e grazie ai servizi che essa ha reso ai belligeranti. La Svizzera, continua il presidente Motta, conserverà la neutralità e non si mischierà mai in questioni di politica internazionale.

Quanto alla delegazione svizzera alla Società delle Nazioni, che si aprirà a Ginevra il 25 novembre il consiglio federale ritiene che i delegati debbano essere nominati dallo stesso consiglio che è competente per dar loro istruzioni e poiché il consiglio federale ha questa competenza al suo dovere logicamente spettare anche il diritto di nominare i delegati.

La pace con la Lettonia

RIGA, 20. — Il trattato di pace con la Russia è stato ratificato dalla Russia e sono stati già scambiati i documenti fra i governi di Riga e di Mosca. La Lettonia, secondo il trattato, è riconosciuta dalla Russia come Stato indipendente.

Il generale Polivanoff ex ministro della guerra nel governo zarista è arrivato ieri in qualità di perito della legazione russa per la pace.

I bolscevichi battuti

STOCOLMA, 22. — A Stoccolma le elezioni per il Riksdag hanno dato i seguenti risultati: Sono stati nella capitale eletti 5 democratici, 10 di sinistra, 2 conservatori, 1 liberale e 1 l'ammiraglio Lindman il ben noto leader dei conservatori, un liberale e il dottor Bratt. Ogni partito conserva dunque tutte le sue posizioni a Stoccolma ad eccezione del partito bolscevico o sedicente socialista di sinistra che ha perduto due seggi. Ecco i risultati nell'intero del paese: I conservatori hanno guadagnato 12 seggi, la lega dei contadini 5, i liberali ne hanno perduti 12, i socialisti democratici 5 e i socialisti di sinistra 4 sui 5 che avevano in precedenza.

Una spedizione francese

NEL MAROCCO

CASABLANCA, 21. L'invito speciale dell'«Agence Havas» che accompagna le colonne incantanti per le operazioni di «Quesada» telegrafata, che i comandi di Melles e di Pétz si sono conformati. La colonna prosegue la marcia ed in avanti incontrando lungo il suo percorso numerose popolazioni che vengono a domandare protezione alle truppe francesi. Di fronte a questo atteggiamento e alle molteplici sollecitazioni il generale francese ha fatto cessare le operazioni delle squadriglie di bombardamento incaricate della protezione della colonia.

I sin fienari incendiano

LE CITTÀ D'IRLANDA

LONDRA, 22. — Ieri sera a Ballinacree vi sono state trecento case, magazzini ed alcune officine incendiate; le forze della polizia hanno percorso la città in carovita ad in automobile sparando colpi di fucile e gettando bombe. Non vi furono vittime.

Il sindaco di Cork era ieri sera in uno stato di grande prostrazione ma conserva la coscienza.

La questione dell'Alta Slesia

alla conferenza degli ambasciatori

PARIGI, 21. — La conferenza degli ambasciatori ha sentito stasera il generale Lerond che ha fatto una lunga esposizione della situazione nell'Alta Slesia ed ha presentato alla conferenza alcune osservazioni alla nota inviata a questo riguardo dal governo tedesco.

VARSAVIA, 21. — Una informazione ufficiale polacca dice che l'inchiesta della autorità dell'occupazione nell'Alta Slesia, fatta in seguito al sequestro di un vagon carico di armi e munizioni destinate alle organizzazioni di una propaganda tedesca hanno condotto a numerosi arresti. La commissione internazionale di Opatow, che si occupa dell'affare ha iniziato una inchiesta.

Si continua a discutere a Londra

fra il governo e i ministri

LONDRA, 21. — Sulla conferenza dei delegati dei ministri è stata pubblicata la seguente dichiarazione ufficiale: «La conferenza si è riunita alle ore 15 per continuare la discussione della relazione del comitato. La relazione è stata approvata. Anche le proposte del comitato nella forma che sono state presentate al governo sono state approvate.

I serbi propongono

un accordo con gli albanesi

ROMA, 22. — Il «Tempo» ha da Durazzo che ieri mattina si è riunito a Tirana per la prima volta, il parlamento albanese. Il governo serbo avrebbe fatto un passo diplomatico verso l'autorità albanese onde concludere un accordo che si preannuncia imminente. Le truppe del 26. mo reggimento di fanteria serba si sarebbero ammantate rifiutandosi di combattere contro gli albanesi. In tutta la Albania — aggiunge il «Tempo» — si inneggia all'Italia.

Il ritorno delle navi-scuola

ALGERI, 21. — Gli indocinesi italiani «Vares» ed «Amerigo Vesputti» sono partiti stamane alla volta di Cagliari.

## La politica della Svizzera

discussa all'assemblea nazionale

BERNA, 21. (Assemblea del Consiglio degli Stati). Il consiglio adotta la decisione del consiglio nazionale col quale è fissata a 3 settimane la durata della sessione.

Oudinon (Schwyzer) relatore della minoranza a proposito della azione interna di soccorso all'Austria, alla Grecia e alla Romania. Critica il metodo del consiglio federale per mancanza di controllo. La maggioranza della commissione accetta la proposta del consiglio federale che domanda che siano stanziati 25 milioni per inviare soccorsi in Austria, ma che i soccorsi siano accordati col consenso delle Camere.

Schweizer membro del consiglio federale dichiara che, malgrado la sua situazione poco favorevole la Svizzera non può rinunciare al controllo internazionale. Le nazioni che la Svizzera ha già inviato all'Austria rappresentano la somma di 11 milioni di franchi sul sussidio previsto di 25 milioni. Un milione è destinato al rimpatrio dei prigionieri austriaci che si impara ancora in Russia.

La proposta del consiglio federale è stata approvata con la riserva proposta dalla maggioranza della commissione.

Il presidente Motta dichiara: «Non possiamo dare presentemente indicazioni più dettagliate a proposito della navigazione sul Reno perché è ancora in studio; non appena la questione sarà risolta sarà fatto un comunicato in proposito rinviando alla maggioranza della Savoia noi abbiamo ottenuto concessioni del più grande interesse per il fatto che è stata riconosciuta la nostra neutralità pur facendo parte della Società delle Nazioni.

La questione delle zone franche è ora decisa che è preferibile, dato l'attuale stato di cose, astenersi dal darne qualsiasi dettaglio. Il presidente Motta rileva che i suoi colleghi con i presidenti del consiglio di Inghilterra, Italia e di Francia hanno avuto l'oggi in seguito al desiderio espresso dai capi di questi governi. Ciò è stato un onore per la Svizzera e dimostra che il prestigio internazionale della Svizzera è aumentato grazie alla condotta seguita durante la guerra e grazie ai servizi che essa ha reso ai belligeranti. La Svizzera, continua il presidente Motta, conserverà la neutralità e non si mischierà mai in questioni di politica internazionale.

Quanto alla delegazione svizzera alla Società delle Nazioni, che si aprirà a Ginevra il 25 novembre il consiglio federale ritiene che i delegati debbano essere nominati dallo stesso consiglio che è competente per dar loro istruzioni e poiché il consiglio federale ha questa competenza al suo dovere logicamente spettare anche il diritto di nominare i delegati.

La pace con la Lettonia



# La rotta del Tagliamento a San Giorgio di Latisana

## Altri episodi di sventura e di rovina

### Tutte le comunicazioni ferroviarie con il Regno interrotte - Nuovi danni - Numerose vittime

## Il Tagliamento minaccioso ha travolto la diga a S. Giorgio di Latisana

### L'alluvione nel territorio della prov. di Venezia

Ritorno da ieri avevano previsto il pericolo a cui convenivano i paesi sulle sponde lungo il Tagliamento ed in special modo alle sue foci, dove la grande massa delle acque non poteva, causa il scioglimento, defluire regolarmente.

La peculiarità della posizione dei paesi allungata di ora in ora, poiché le notizie che ci provenivano dall'alto Tagliamento erano sempre più allarmanti.

Il pericolo si presentava, maggiormente per Latisana, per la sua posizione dominata completamente dal fiume, che, come anche in tempo normale, fosse, qualche cosa più alto del livello del paese.

Il Tagliamento aveva una vera e propria impetuosa e si temeva che potesse, in breve, la diga di S. Giorgio di Latisana, invece, questo, hanno fatto, resistito e la violenza della corrente ha travolto gli argini sull'altra sponda nei pressi di S. Giorgio in comune di S. Michele al Tagliamento, la provincia di Venezia, allungando in breve istante una vasta piaga di campagna, sottostante al paese di S. Giorgio.

L'acqua ha raggiunto, quasi istantaneamente, il paese, ed il livello di esso sale ancora.

### La spaventosa invasione

#### dalla acqua a S. Giorgio

La rotta dell'argine al fronte al paese di S. Giorgio di Latisana è avvenuta tanto repentinamente quanto violenta, sopprimendo la popolazione sparse al lavoro e nelle case.

Al momento dello straripamento le acque invadono la campagna in direzione della provincia di Venezia, la quale venne subito spazzata per dar luogo alla grande massa d'acqua che si vi precipitava contro di essa con la violenza di un ciclone.

La popolazione sparse nella campagna al lavoro, poté trovare scampo soltanto in luoghi un po' elevati e sugli alberi.

Raccontare gli episodi di terrore e di disperazione sopravvenuti alla sommersione della zona è impossibile, tanto più che noi abbiamo potuto assistere a questo tragico spettacolo dalla diga opposta.

Centomila questo violento alluvione avrà portato dei danni gravissimi, poiché ha sommerso le popolazioni indenne alle quietudine facendole.

Oltre a S. Giorgio, minacciato allagato, i paesi di S. Michele al Tagliamento ed altre frazioni più basse, nelle quali, per l'acqua è giunto dopo qualche ora con dimmiata violenza, dando modo agli abitanti di poter mettersi all'acqua, prima che la loro posizione si facesse più grave.

Nel punto dove la rampata ferroviaria fra S. Michele e Tressalta è stata aperta, la furia delle acque riuscì ad asportare alcuni tratti.

Questa linea che rimaneva al Friuli, e che da ieri l'altro era pienamente oggi è completamente inutilizzabile.

Un treno viaggiatori stamane si è fermato a Palazzolo, ed i passeggeri, pur di proseguire, fecero lungo la linea per raggiungere chilometri a piedi, per poter compiere il trasbordo, montando in treno a Fossalta.

### LE ACQUE DEL TAGLIAMENTO

#### nel pomeriggio di ieri

Lo straripamento dell'argine avvenne alle prime ore del mattino di ieri, il giorno immediatamente S. Giorgio è innalzato, altre frazioni contornate. Questo alluvione non ha diminuito la violenza e la massa delle acque che il Tagliamento, continua a portare, con violenza sempre.

Verso le ore 13 di ieri il livello, al posto di guardia di Latisana, aveva raggiunto m. 9,70, livello massimo raggiunto solamente nella piena avvenuta nel 1890, nella quale le acque del fiume avevano rotto gli argini nella località Masotto, sotto Latisana.

L'aspetto del fiume era impressionante, l'acqua discendeva tumultuosamente lungo le sponde, frangendosi una grande quantità di materiale di tutte le specie, una alluvione delle dimensioni lungo il Tagliamento si presentava, pericolosissima.

### Altre notizie da Latisana

#### Il ponte provinciale danneggiato

Il nostro corrispondente di Latisana da Latisana in data di ieri 22 ore 10: il Tagliamento raggiunto m. 10. Da Venezia è comunicato altro mezzo metro d'acqua. Finora la posizione non è allarmante quantunque il filo d'acqua presenti un aspetto impressionante. Gli argini di fronte al paese misurano m. 11,30. Però il ponte padronale ha avuto stamane, alle sette e sette, un alluvione verso S. Michele.

Notizie di ieri sono giunte, da Masotto e da Bazzanica dove l'acqua minaccia di travolgere le tenne bonifiche con gravissimo danno del rac-

conti. Le autorità civili e militari sorvegliano indefessamente. Il transito per due ponti è stato sospeso.

### PALAZZOLO DELLO STELLA

#### ore 12.

Mercé la telegrafica premura del Commissario prefettizio di Latisana cav. Zorzi e del maresciallo del R. CC. Pretto Gaetano sono giunti i primi soccorsi in pane, galletta, carne in conserva.

Da ieri alle ore 11 di paese è completamente bloccato con due metri di acqua. Stamane è stato sospeso il transito del ponte ferroviario. I treni effettuati si trasbordano. Segnalano un episodio di malvagità.

Una automobile tentando di transitare è rimasta bloccata fra le acque. Soccorso da una barca scarico su questa quanto conteneva. La barca scomparve colto valigie.

### L'ACQUA DEBESCE

#### Latisana ore 12.

Il Tagliamento continua sempre. Non si hanno dati per prevedere il massimo della piena non funzionando il telegrafo.

Intanto le apprensioni fanno luogo alla calma che finora dimostravano queste popolazioni. Il servizio ferroviario è del tutto sospeso. Un altro pilone del ponte pedonale è saltato in questo momento. Giungono notizie di rotta a S. Giorgio al Tagliamento per una lunghezza di metri venti.

Le popolazioni fuggono, per mettersi in salvo.

A S. Michele al Tagliamento la po-

polazione minaccia di tagliare la strada ferroviaria per dar luogo alle acque. Ci sono famiglie bloccate in casa.

Per recarsi a Udine bisogna portarsi fino a Palazzolo dello Stella ed poi passare in barca il paese.

### Donne e bambini chiamano

#### invano soccorso

#### ore 13.

La rotta di S. Giorgio al Tagliamento viene confermata. L'argine ha ceduto nel punto dove gli austriaci avevano costruito il ponte carruggiabile. Si parla anche di vittime.

Si vedono distintamente dalla sponda di Latisana donne e bambini che dalle finestre delle case di San Giorgio chiamano soccorso. Le voci arrivano distintamente.

Verso le ore 14 una compagnia del 180 Genio comandata da un tenente stava per passare il fiume e portare soccorsi.

Si vedono già due case abbattute, ma purtroppo si prevedono maggiori guasti.

La posizione di quel paese è veramente impressionante.

Da Carafgnone ieri sera è arrivato un treno di materiali con militari, operai e ingegneri, per procedere, non appena le acque si saranno un po' abbassate alla riattivazione della linea che presenta gravi danni da Palazzolo a Fossalta.

### A Palazzolo l'acqua decresce

#### QUATTRO CASE ABBATTUTE

Ieri l'acqua si abbassò circa un metro. Qualche casa fu ancora abbattuta e qualche muro.

La strada ha subito la qualche punto gravi danni.

La popolazione è stata fornita di viveri. — Nessuna vittima.

### LA CONDUTTORA D'ACQUA DI S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA

#### ASPORTATA

La conduttura d'acqua tra S. Giorgio della Richinvelda e S. Michele fu asportata per altro mezzo chilometro.

### LA FERROVIA CASARSA - GEMONA

#### rovinata in diversi punti

La ferrovia Casarsa - Gemona è interrotta a Monte di Valfranco, oltre Fossalta e nei pressi di Masotto da frangere staccate dalle sovrastrutture colline.

A Lestizza Case rovinate e crollate DUE VITTIME A PASIANO

Ci scrivono 22: Il 20 improvvisamente una imponente massa d'acqua, accavallandosi a traverso strada e campagna si riversò sui paesi di Santa Maria di Salcamonico e di Lestizza.

Gli abitanti in pochi minuti ne furono inavanti: le persone fecero appena in tempo a ripararsi nei piani superiori.

Andarono sommersi, danneggiati e in parte asportati le provviste di casa granaglie e suppellettili. Per molto tempo, sebbene in buone condizioni di struttura, non si ebbero a deplorare vittime.

Enormi cumuli di ghiaia sono rimasti, dopo smantellamento delle acque, e attraverso le strade rese impraticabili ai veicoli anche per le profonde erosioni.

Il canale principale del Leda è ostruito. La popolazione attende allegramente al riparo sotto la direzione del signor farmacia Umberto, che ha organizzato, confidando più nella propria iniziativa che negli aiuti esteri o tardivi della burocrazia governativa.

Da Pasian Sclaviatesco si segnalano due vittime.

Due uomini e tre bambini

TRAVOLTI DALLA CORRENTE?

Racconta il signor maestro Moraglio giunto ieri a Udine che due donne e tre bambini furono travolti dalla corrente del fiume Udine. Spilimbergo e prove-

stenti da Arzene che colà sarebbero stati compresi e travolti dalla corrente due uomini e tre bambini.

Una grande quantità di bestiame sarebbe pure perito.

A Martignacco

DUE CASE CROLLATE - I PONTI SUL LAVIA ASPORTATI

Fino dal primo giorno dell'alluvione il paese di Martignacco ebbe a risentire gravi danni.

Il torrentello Lavia si ingrossò improvvisamente asportando completamente il nuovo ponte costruito sulla strada che conduce a Nogaredo di Prato e danneggiando quello esistente nell'interno del paese.

Due case che si trovavano nei pressi del torrente vennero travolte ed abbattute. — Nessuna vittima.

I danni prodotti a Nimis

Continuando le mie informazioni vi antefico oggi sui danni prodotti dal nubifragio a Nimis.

La piena del torrente Cornappo fu

tole che in memoria di 30 anni e più non fu vista simile. Dalle chiuse montane fino alla confluenza nel Torre uscì dal letto nelle campagne raggiun-

gendo nei punti stretti fino oltre 5 metri di altezza.

Due case grandi per mulini ad acqua furono asportate. I campi a livello lungo le sponde fino a 300 e più metri di violenza ricoperti di ghiaie, devastati, asportati. La strada Nimis - Savorgnano danneggiatissima.

Le dighe e roste quasi dappertutto rotte. Danni oltre 50.000 non comprese le proprietà private.

La notte sul 22 un grande ciclone venne da ore 1-2 durato 5 minuti. — Direzione sud-ovest nord-est.

Il grosso borgo Valle, producendo gravi danni sui tetti delle case. — Così Pontelli, Bressani, Comelli, in posizione esposta e dominata verso grave pericolo, dovettero alla robustezza eccezionale dei muri, se non subirono rilevanti danni nel fabbricato.

Campagne promettentissime, interamente abbattute; decine di migliaia di lire di danni. E' grande l'avvilimento degli animi.

### A Platischis

#### FABBRICATI DIROCCATI, PONTI CROLLATI, LE COMUNICAZIONI

#### OSTRuite

In causa della pioggia torrenziale di questi giorni, cominciata sabato 18, ora, si ebbero a lamentare anche in questo Comune gravi danni. Così furono asportati parecchi covoni di fieno e contorni di legna da fuoco e cereali vegetali e trascinati dalla corrente vortice di detriti divenuti immani, che in diversi punti della valle si impadronirono cercando di non farsi alle piante lungo il loro corso e obbligando gli abitanti che si trovavano nei punti più bassi specialmente quelli delle frazioni di Deballis e Torsana asportando diversi materiali d'ogni genere depositati in quelle case a piano terreno facendo dirottare qualche fabbricato di poca importanza e travolgendo gran parte dei bestiame da capelle.

Tutte le strade poi che mettono in comunicazione le sette frazioni, addette a coltivare, furono coperte e rovinate dall'onda impetuosa e in diversi punti furono ingombrate dal materiale di diverse frangere cadute e che tuttora ostruisce il passaggio e impedisce qualsiasi comunicazione.

Un ponte in legno sul torrente Gorgona, a Torsana, fu asportato completamente dalla corrente vortice e a Deballis è crollato un ponte in pietra sul torrente Cornappo.

I danni ascendono a circa 100 mila lire.

### A Maiano

#### UNA VITTIMA

A Maiano pure vi furono parziali allagamenti.

Nei canali fra Buia e la frazione di Casasola l'impeto delle correnti portò qualche danno.

Presso il Molino di Casasola una giovane donna mentre si trovava a macinare, sorpresa dalle acque voleva fuggire per rifugiarsi a casa sua nella vicina frazione: Ma purtroppo la designata veniva dopo pochi metri travolta dalla corrente e miseramente annegava.

Fino a ieri il cadavere dell'infelice non fu trovato. Si vede che la corrente lo portò lontano assai.

Nel molino si trovavano altre donne ma si salvarono da qualche sforzo.

### Altri ponti danneggiati

#### SUL TAGLIAMENTO

Il ponte sul Tagliamento a Madrisio è stato seriamente danneggiato. Questo manufatto è di legno costruito durante la guerra fra i comuni di Varmo e Monfalcone al Tagliamento.

Le scalate di accesso del nuovo ponte in cemento armato fra Codroipo e Casarsa hanno subito qualche frangimento che si spera non possa portare ad ulteriori danni.

L'acqua del torrente. Cosa presso Lestizza hanno messo allo scoperto la conduttura dell'argine a valle del ponte verso il paese.

La passerella in legno sull'Arzino della strada postale è stata asportata e le comunicazioni fra Fossalta e la stazione sono così rimaste interrotte.

### Strade interrotte o danneggiate

La strada provinciale che da Casarsa porta a Spilimbergo ha subito alcuni danni per passaggio violento di alcuni cori d'acqua.

La strada Pinzano - Valeriano è stata interrotta completamente causa quattro frangimenti di cui due rilevanti.

Un'altra strada in vicinanza del ponte "Campesio" che ha comunicazione Pinzano - Fossalta.

Altre frange sono cadute lungo la strada verso il ponte Tagliamento. Ragogna con frangimento di un tratto della strada al primo ponte da Ragogna verso Pinzano; altre frange al principio dell'abitato di Ragogna e sotto la chiesa di Pinzano.

Lungo la strada di Manassons si sono constatati crolli di vari muri e quattro frange; vale lungo la strada di Costa, Bozchia, della stazione e del Cimitero di Pinzano e alla stazione di Valeriano.

Una frana piuttosto rilevante si nota lungo la strada di accesso a Pinzano. Alle ore 11 circa dell'altro ieri il Tagliamento ha rotto la passerella in legno Pinzano - Ragogna.

A Lestizza furono danneggiate le strade in più punti.

Anche qui in comune di Castelmuro le strade sono interrotte in più punti specialmente la strada di Palazzolo.

Napoli pervenute da Spilimbergo segnalano gravi danni arrecati alle strade comunali Spilimbergo - San Giorgio della Richinvelda - S. Martino al Tagliamento.

La passerella del cascinale fu di nuovo infranta. L'acquedotto di Tarcento non funziona.

A Villafredda una frana guastò la giovane pineta Bissini. Il ponte di Molinis è sempre saldo; quello di Quareson non è più trasportabile.

### LA FERROVIA UDINE - CIVIDALE

#### RIATTIVATA

Da oggi sulla linea Udine - Cividale verranno riattivate due coppie di treni per solo servizio viaggiatori con trasbordo al ponte sul torrente Torre e al seguente orario:

Partenza da Udine alle ore 19 ed alle ore 16.30. — Arrivi a Cividale alle ore 10.30 ed alle ore 17.

Partenze da Cividale alle ore 8.30 ed alle ore 15. — Arrivi a Udine alle ore 9 ed alle ore 15.30.

I TELEGRAMMI DELLA GIUNTA MUNICIPALE AL GOVERNO

La Giunta provinciale del comune ha inviato i seguenti telegrammi:

S. E. Giolitti presidente. Consiglio. — Segnaliamo gravissima situazione. Provincia colpita disastrosa alluvione. Preghiamo Eccellenza Vostra sollecitare dei Ministri competenti necessari urgenti provvedimenti.

Giunta Municipale Udine

Ministro Terre Libere

Provincia Udine versa gravissima condizione causa disastrosa alluvione. Urge instaurare comunicazioni ferroviarie e ordinarie, provvedere rifornimenti.

Preme a Udine come altrove assicurando continuazione servizi pubblici e affidati determinate officine e industrie.

Governo deve considerare che danni attuali aggiungendosi ai precedenti aggravano modo fortissimo condizioni Provincia.

Giunta Municipale Udine

Ministro Lavori Pubblici

Condizioni provincia causa gravissima alluvione presentandosi disastrose. Urge energica rapida opera riparatrice da eseguirsi anche tramite enti locali. Invocarsi provvedimenti immediati.

Giunta Municipale Udine

Per i danneggiati dalle alluvioni

Molti danneggiati dalle alluvioni del Friuli pregano col nostro mezzo il deputato Gasparotto a volere cortesemente interessarsi presso il competente ministero perché — avuto riguardo alle loro gravissime attuali condizioni — voglia ordinare alla locale Intendenza di Finanza ed alle Agenzie delle Imposte di sollecitare i concordati per i danni di guerra che hanno subito ed i pagamenti o le anticipazioni per quelli già omologati o conclusi.

Per passare il Tagliamento

Per passare il Tagliamento non c'è che una via: quella del ponte, della Delizia (Casarsa) sul quale erano corse voci smentite, ma che si trova nelle migliori condizioni, avendo resistito all'impeto formidabile del fiume.

Ogni altro tentativo risulterà vano. Per recarsi al Ponte della Delizia bisogna seguire la strada nazionale fino ad Arzene, indi piegare verso Buia e da qui per Comerzo a San Daniele — da dove si giunge al ponte suddetto per Dignano, Campeto e S. Odoardo. — E' da augurarsi che questo complicato itinerario duri poco tempo.

Giovanni Faloni

Cura Speciale

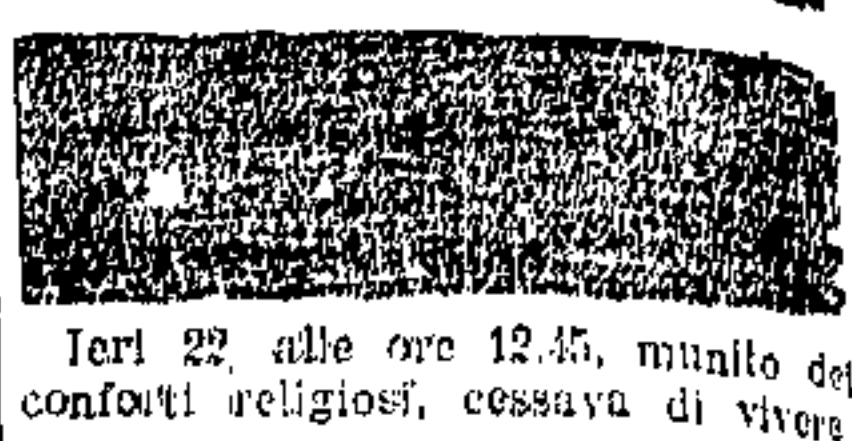
SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche

Via Lavarina 4 - Udine

CILLETTE

originali arrivati in grande assortimento alle coltellerie Masutti, via Miratovecchio, Udine.



Ieri 22 alle ore 12.45, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

### GIUSEPPE DILDA

I figli Rizzardo, Cristoforo, Luigi ed Enrico, le due sorelle Anna Rodolfi e Lina Grenti, i nipoti, i fratelli e le sorelle dell'Estimato ne danno il triste annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno oggi alle ore 17, partendo da via Munin, 3.

Udine, 21 settembre 1920.



Non peranco rinvenuta dalla gravissima sventura che lo colse, il disastro di Reana, costernandosi Picoletti Dini, gi e Sofia coi parenti tutti ammucchiati che la loro disastrosa mamma

### DI GASPERO MARIA

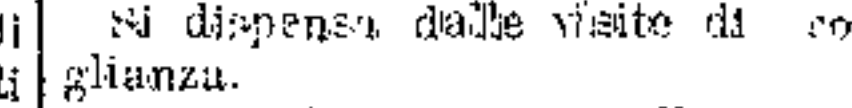
#### Vedova PECCOL

#### D'ANNI 78

eternamente ispirava nel bacio del Signore alle ore 23.25 del giorno 21 cor. Si dispensa dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno alle ore 15 del giorno 23 corrente partendo dall'abitazione.

Piovega di Gemona, 22 sett. 1920.



Placciato da un improvviso malore che non perdonò e spirato ieri

### Giovanni Gallusci

#### Imprenditore di Udine, di anni 57

lasciando nell'inconfortabile famiglia la moglie, i figli e gli amici tutti, che dalla sua limpida vita trassero insegnamento di amore ed lavoro ed affettuosa devozione alla famiglia.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 9, partendo dalla casa propria, in via Dedani, 50.

Si ringraziano coloro che verranno onorare la memoria dell'Estimato.

### MINI ANNA

#### di anni 20

La mamma e i fratelli ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14, partendo dall'Ospedale Civile.

### Tutte le estrazioni del R. Lotto

di Sabato 25 Settembre servono a determinare con i primi numeri estratti la vincita dei premi della Lotteria Nazionale «Pro Orfani di Guerra». Vi sono premi di grande valore, fra i quali quello piccolissimo del Sommo Pontefice nonché altri di L. 100.000 in contanti e L. 30.000 etc. I biglietti, sono delle cartoline illustrate contenute in busta; ogni busta ne contiene sei e costano L. 5. Affrettarsi ad acquistare le estrazioni prossime al giorno determinato per la estrazione. Cercatele in tutto il Regno dagli appositi incaricati e presso l'Ufficio Propaganda in Roma via Araceli, 3.

### Dopo i Bagni

di mare, i vostri capelli sono divenuti aridi, ispidi, fragili e quindi facilmente cadono.

Si impone di conseguenza una cura energica che vi assicuri d'ottenere al più presto i migliori risultati.

### La Petrolina Longega

rinforza la radice dei capelli; ne arresta la caduta, distrugge la forfora, rende la capigliatura morbida e fluente.

Chiedetela a tutti i profumieri, parrucchieri ed alla

Ditta Antonio Longega - Venezia

Filiali: UDINE - FERRARA



# Cronaca delle Province

## Le feste civili e patriottiche di Cervignano

### Il vessillo della Società operaia - La commemorazione del XX settembre

Cervignano, 20. I festeggiamenti promossi dal Circolo IV Novembre di Cervignano, lo scorso 19 novembre, per cui vennero organizzati per la prima volta, sono andati a buon fine. La manifestazione, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica. La manifestazione patriottica, che si svolse nella piazza del Municipio, fu molto interessante. La mattina dopo, che ha avuto luogo la manifestazione sportiva, la sera, invece, ha avuto luogo la manifestazione patriottica.

Al genitori con duramente provati dalla sventura le nostre più sincere condoglianze.

Da S. DANIELE

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

È morto Ivanoe Pellegrini. — Ci sorprende molto la notizia della morte di Ivanoe Pellegrini, che era stato uno dei più attivi collaboratori della "Stampa".

# L'Ernia

La sua otturazione meravigliosa, come garanti e scrisse S. E. I. Sen. Prof. A. De Giovanni Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, conseguita dal Brevettato Superotturatore Dr. Martin.

Avvertiamo i nostri lettori che solo fino a sabato 23 settembre, si trova a UDINE - ALBERGO NAZIONALE (Stanza N. 8)

Il noto rappresentante specialista, che continua a ricevere dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Egli porta seco un ricco assortimento di tali otturatori, di modo che ogni sofferente viene immediatamente curato, l'Ernia rientra nella cavità addominale stabilmente, riduce subito il dolore, le molestie, e la sicurezza per ogni lavoro e fatica, evitando tutte le preoccupazioni e pericoli vari.

Il grande sistema è unico al mondo; esso ha destato sempre ovunque, nella sua semplicità ha rimesso al posto voluminoso, pericoloso e dispendioso Ernie.

Venticinque anni di continui successi. Oltre duecentomila sofferenti ridotti a nuova vita. Documenti di Sanitari lo confermano sempre e di continuo, rendendolo primo su tutti, l'unico che presenti la garanzia assoluta.

FILIALE PER L'ITALIA ED ORIENTE: Milano, via Spiga, 3 - Telefono Internazionale 41-81. Lo Specialista fornisce pure speciali Fasce per ogni esigenza addominale.

# TORCHI per vinacce

con vite da 50 a 100 millimetri; nazionali ed esteri; con gabbie a 2 - 4 - 6 settori; con piatto di acciaio, o di ghisa o di legno; del peso di 1 q.le, 3 q.li, 6 q.li, 8 q.li.

Rivolgersi alla Sezione Macchine Agrarie dell'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle

48.º Esercizio Fondata nel 1873

Capitale Statutario L. 5.000.000.00 - Emesso e Versato L. 2.000.000.00 - Fondo di Riserva L. 567.100.00.

Sede in GORIZIA - SUCCURSALI: Aviano - Caporetto - Cervignano - Cividale del Friuli - Codroipo - Cormons - Gemona - Montebelluna - Palmanova - S. Daniele del Friuli - S. Vito al Tagliamento - Spilimbergo - Tarcento - Tavrisio - Tolmezzo.

AGENZIE: Buta - Grado - Moggi Udinese - Montebelluna - Tricesimo.

Situazione generale al 31 agosto 1920

ATTIVO		
Cassa	L. 1.581.600,19	
Portafoglio (a) Prestiti cambiari	L. 16.873.242,74	
(b) Effetti per l'incasso	L. 1.771.801,66	
Buoni del Tesoro ordinari	L. 18.655.044,40	
Buoni del Tesoro pluriennali	L. 12.897.500,00	
Titoli di proprietà dell'Istituto	L. 8.487.128,00	
Anticipazioni e Rapporti Attivi	L. 2.281.237,80	
Conti Correnti garantiti	L. 559.345,94	
Conti Correnti di corrispondenza - saldi debitori	L. 8.892.825,52	
Bassi immobili Sede Centrale	L. 7.768.683,18	
Cassefiliali Sede Centrale e Filiali	L. 40.000,00	
Somma ammortizzata	L. 55.000,00	
Mobile e spese impianto	L. 162.000,00	
Somma ammortizzata	L. 116.200,00	
	L. 45.800,00	
Titoli in deposito	L. 81.258.820,04	

CAPITALE SOCIALE		
Depositi (a) Libretti di risparmio	L. 25.202.583,50	
(b) Conti correnti liberi	L. 7.279.240,79	
(c) Conti correnti speciali	L. 894.383,55	
Conti Correnti di Corrispondenza - saldi creditori	L. 33.376.162,84	
Conti Correnti di Rappresentanza con Istituti d'Emissione	L. 10.001.140,29	
Anticipazioni per dividendi da esigere	L. 4.127.741,34	
Fondo di provvidenza del personale	L. 1.456,00	
Chèques di nostri corrispondenti	L. 74.491,93	
Assegni circolari	L. 297.810,55	
Crediti diversi	L. 2.210.267,90	
Anticipazione del R. Tesoro per operazioni di Credito Agrario	L. 1.280.026,99	
	L. 7.100.000,00	
Depositi titoli: (a) a Custodia	L. 15.925.610,65	
(b) a Garanzia di operazioni	L. 12.893.448,78	
(c) a Cauzione di amministrazione	L. 360.000,00	
(d) a Cauzione di servizio	L. 235.000,00	
Risconto a favore anno venturo	L. 28.414.059,49	
Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno	L. 60.288,07	
	L. 1.847.498,96	
	L. 82.248.032,19	

Udine 31 agosto 1920  
Il Sindaco G. Barabini  
Il Presidente Edo. Morandi  
Il Direttore G. Morandi

# MORELLI e dott. MORANDI

N. 29 Via Boccaccio - MILANO - Via Boccaccio N. 29

Essenze per Liquori e Sciropi  
Eteri di Frutta - Colori Innocui

STABILIMENTO IN MAGENTA \* ESPORTAZIONE MONDIALE  
RAPPRESENTANTE  
A. ZANON - Via Canciani N. 1 - Udine

STITICHEZZA GASTRICISMO  
"PILLOLE DI CELSO"



